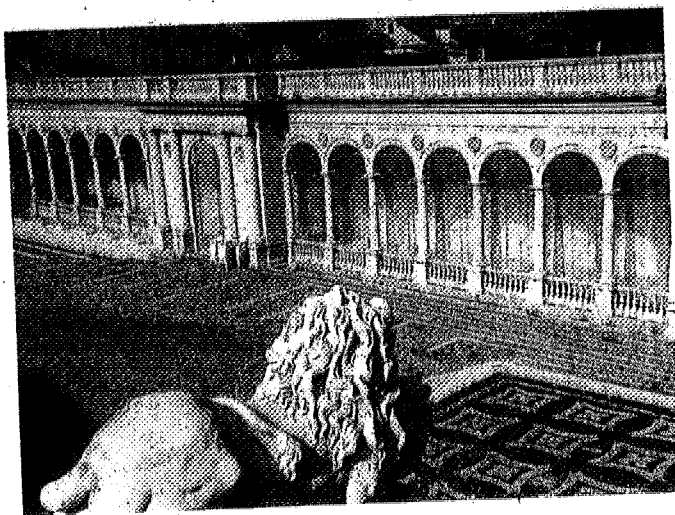


Porticato Brignardello in autunno arriva il cristallo

LAVAGNA (dro) Continua l'opera di riqualificazione di piazza Marconi: l'ultimo passaggio, che conclude gli interventi in corso da oltre un anno, sarà la chiusura in vetro del porticato Brignardello, come annuncia il primo cittadino **Giuliano Vaccarezza**. «Dopo il primo lotto di lavori - spiega il sindaco - che ha visto il totale restyling di piazza Marconi, in autunno procederemo al secondo lotto, con la posa dei cristalli che chiuderanno le arcate del porticato». Il portico fu costruito nel 1897 dal benefattore **Niccolò Brignardello**, che alla sua morte lasciò al Comune. L'elegante struttura, che ora sarà definitivamente integrata con la piazza antistante la basilica di Santo Stefano. «Da anni il Comune cerca di realizzare la chiusura in vetro - spiega il responsabile dell'ufficio tecnico, **Enrico Agosti** - e finalmente abbiamo avuto il nullaosta della sovrintendenza per realizzarlo». L'impatto della nuova struttura sull'impianto in marmo del porticato sarà minimo, come spiega Agosti illustrando il progetto: «La chiusura è stata disegnata dallo studio **Zoppi - Boccardo**, che ha già realizzato la nuova piazza Marconi: le vetrate, spesse quasi due centimetri e autopulenti, avranno una intelaiatura in acciaio quasi invisibile e consentiranno di rendere il porticato un luogo di cui usufruire tutto l'anno per mostre e presentazioni». Ognuna delle 17 vetrate sul lato est del porticato, lungo circa 60 metri, sarà apribile sulla piazza per permettere il ricambio d'aria e la comu-



Partirà il secondo lotto di lavori che si presume termineranno entro Natale

LAVAGNA
La simulazione della nuova vetrata al Porticato Brignardello

nicazione con l'esterno: «In futuro - prosegue Agosti - considerati i pannelli elettrici che abbiamo previsto, potrebbe anche essere installato un impianto di riscaldamento dell'intero porticato, utile per le manifestazioni invernali». La gara d'appalto partirà a settembre: la base d'asta è di 200mila euro: «Entro Natale - conclude - speriamo che i lavori siano portati a termine».